PRESENTAZIONE ORDINE DEL GIORNO AI SENSI DELL’ART.46 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GUBBIO.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GUBBIO;

AL SINDACO DEL COMUNE DI GUBBIO;

AI CONSIGLIERI COMUNALI, AGLI ASSESSORI, AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE.

Oggetto: A DIFESA DELLA SANITA’ PUBBLICA E PER IL POTENZIAMENTO DELL’OSPEDALE DI GUBBIO/GUALDO.

PREMESSO CHE la sanità nazionale - e umbra in particolare - non godono certo "di ottima salute";

RICORDATO CHE troppo spesso il principio dell’universalità del diritto alla salute viene depotenziato, se non eliminato con uno strisciante ritorno ad una sanità e a cure “classiste”;

E’ NOTO CHE tanti comuni cittadini non possono curarsi adeguatamente e tempestivamente perché i tempi di attesa per una visita o un esame sono possibili a distanza di mesi, quando non di anni - si salva solo chi ha denaro perché può andare "privatamente" dallo stesso professionista dell’ospedale dove dovrebbe aspettare tanto tempo e la particolarità non trascurabile di questo percorso è che il costo è di centinaia di euro, spesa che molti non possono sostenere -;

RISULTA CHE, purtroppo, nella nostra zona eugubina e in tutto l’Alto Chiascio, questa condizione si aggrava per il depotenziamento del nostro polo ospedaliero in cui mancano figure apicali, personale in generale, perché la strumentazione per la diagnostica è vecchia, perché alcune visite e controlli da noi hanno tempi biblici e, per rientrare in tempi ragionevoli (comunque lunghi), bisogna recarsi in altre strutture ospedaliere distanti molte decine di chilometri, cosa impossibile per anziani e soggetti più “fragili”;

SIA CHIARO CHE deve esserci piena consapevolezza che il “potere” del Sindaco in questo campo è limitato (non gestisce certo i bilanci e tanto meno l’organizzazione, ruoli che sono in capo alla Regione), ed è evidente che, non facendo funzionare nel miglior modo possibile la sanità pubblica, i penalizzati sono e saranno i cittadini, soprattutto i più deboli, mentre si avvantaggiano, e tanto, i gestori della sanità privata;

con quanto sopra esposto

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GUBBIO IMPEGNA IL SINDACO a tenere nelle sedi istituzionali preposte un ruolo netto e forte, usando il suo peso e la sua autorevolezza, in difesa della sanità pubblica e per il potenziamento del “nostro” ospedale, per dare agli Eugubini e a tutta l’area interna dell’Alto Chiascio quelle risposte e quelle prestazioni che meritano e che, ad oggi, o sono assenti o precarie.

Gubbio 28 novembre 2022

Orfeo Goracci Consigliere Comunale di GUBBIO RINASCE LIBERA e GIOVANI TERRITORIO AMBIENTE.